

**Dott.ssa Katja Polh**  
Medico-Chirurgo  
Specialista in Medicina del Lavoro

## AGGIORNAMENTO DISPOSIZIONI-COVID 19

Spettabili Aziende,

In riferimento all'evoluzione dello scenario epidemiologico del nuovo coronavirus nel nostro Paese, con la presente forniamo alcuni riferimenti utili al fine di adottare le misure di prevenzione e protezione indicate dal Ministro della Salute e monitorare l'andamento della situazione.

A seguito delle recenti ordinanze ministeriali e regionali in materia ricordiamo a tutti che:

Il nuovo Coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto stretto con una persona malata. La via primaria sono le goccioline del respiro delle persone infette ad esempio tramite:

- la saliva, tossendo e starnutando
- contatti diretti personali
- le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi

Normalmente le malattie respiratorie non si trasmettono con gli alimenti, che comunque devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche ed evitando il contatto fra alimenti crudi e cotti.

È comunque buona norma, per prevenire infezioni, anche respiratorie, il lavaggio frequente e accurato delle mani, dopo aver toccato oggetti e superfici potenzialmente sporchi, prima di portarle al viso, agli occhi e alla bocca.

Le informazioni preliminari suggeriscono che il virus possa sopravvivere alcune ore, anche se è ancora in fase di studio. L'utilizzo di semplici disinfettanti è in grado di uccidere il virus annullando la sua capacità di infettare le persone, per esempio disinfettanti contenenti alcol (etanolo) al 75% o a base di cloro all'1% (candeggina).

**Pertanto invitiamo i lavoratori a seguire alcune semplici regole igienico-sanitarie:**

- 1) ***lavarsi spesso le mani*** con acqua e sapone o con soluzioni a base di alcol per eliminare il virus dalle mani,

- )} ***mantenere una certa distanza*** – almeno ***un metro*** – dalle altre persone, in particolare quando tossiscono o starnutiscono o se hanno la febbre,
- )} ***evitare abbracci e strette di mano,***
- )} ***starnutire e/o tossire in un fazzoletto*** evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie
- )} ***evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri,***
- )} ***non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;***
- )} ***non prendere farmaci antivirali e antibiotici,*** a meno che siano prescritti dal medico,
- )} ***pulire le superfici con disinfettanti*** a base di cloro o alcol,
- )} ***usare la mascherina*** se non viene garantita la distanza di un metro tra le persone

Ministero della Salute "Raccomandazioni per contenere il contagio da Coronavirus"

### **Suggeriamo alle aziende di:**

1. Invitare i lavoratori che presentino sintomi respiratori acuti o febbre a non presentarsi al lavoro e a telefonare al numero **1500** o al proprio medico curante e comunque di rimanere a casa anche in caso di sintomi respiratori anche lievi (ad es. febbre, tosse secca)
2. Adottare misure di telelavoro ove possibile
3. Annullare la partecipazione a corsi di formazione/seminari e simili (se non già annullati dagli stessi enti).
4. Limitare i momenti di aggregazione (es. partecipazione a incontri informativi, riunioni tra personale interno ed esterno come fornitori o clienti, assemblee) preferendo ove possibile altri tipi di condivisione e comunicazione come ad esempio telefono, mail, teleconferenza.
5. Limitare le trasferte da e per le regioni/paesi che hanno decretato lo stato di emergenza.

Per quanto riguarda i **clienti**, si raccomanda alle Aziende di limitare il più possibile l'accesso ai propri uffici e comunque solo per il tempo strettamente necessario alle operazioni. I Clienti devono indossare una mascherina di protezione ed i guanti.

**Si invita il lavoratore a comunicare tempestivamente al DL:**

- se nelle ultime due settimane avesse compiuto dei viaggi all'estero (o qualora fossero in programma a breve);
- se nelle ultime due settimane fosse entrato in contatto con qualche persona che avesse contratto il coronavirus (o qualora ne venisse a conoscenza nell'immediato futuro);
- se nelle ultime due settimane avesse frequentato uno dei focolai in cui è stata segnalata la presenza del coronavirus o fosse entrato in contatto con un abitante della zona o con qualcuno appena rientrato da un viaggio in un Paese estero in cui si sono individuati dei focolai del virus (o qualora ne venisse a conoscenza nell'immediato futuro);
- se nelle ultime due settimane avesse frequentato strutture ospedaliere in cui si sono riscontrati dei casi di coronavirus o qualcuno che presta servizio all'interno di tali strutture (o qualora ne venisse a conoscenza nell'immediato futuro).
- Si invita altrettanto il lavoratore con **patologie respiratorie** (asma allergico, broncopatie, BPCO, ecc...) o altre patologie **debilitanti** in atto (immunodepressione, tumori, cardiopatie, DM, ecc...) di prediligere il telelavoro e/o periodo di allontanamento dal luogo di lavoro (ferie, congedo, malattia) previa consultazione del proprio MMG e/o specialista c/o il quale si è in cura

**PROCEDURE DA ADOTTARE IN CASO DI SITUAZIONI DI IPERSUSCETTIBILITA'/FRAGILITA' INDIVIDUALE**

Sono da ritenersi **ipersuscettibili** lavoratori che presentano una delle seguenti condizioni cliniche/patologie: *malattie cardiovascolari, malattie endocrino-dismetaboliche (es: diabete), malattie respiratorie, cancro, stati di immunodepressione congeniti o acquisiti, malattie epatiche.*

Ai fini della necessità di adottare particolari misure a tutela della salute di questi lavoratori, il datore di lavoro in coordinamento con Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza e MC

invia una comunicazione a tutti i lavoratori per informarli che varie condizioni di fragilità e malattie attuali o pregresse predispongono a complicazioni nel caso di infezione da Sars-Cov2 e per illustrare ai lavoratori le seguenti possibilità:

1. il lavoratore con le patologie croniche suindicate può comunicare di propria iniziativa al datore di lavoro di essere “iper-suscettibile” senza comunicare la diagnosi; il datore di lavoro, in collaborazione con il medico competente e il RSSP dovrà individuare quelle postazioni di lavoro/ mansioni dove è assente o improbabile il superamento della distanza interpersonale e a valutare l’assegnazione di DPI respiratori.
2. Al lavoratore andrà raccomandato di rivolgersi al **Medico Curante** per una valutazione del suo stato di salute e per gli eventuali provvedimenti del caso (trattandosi spesso di situazioni cliniche non correlabili all’attività lavorativa e di cui il medico competente non sempre ne è a conoscenza)
3. il lavoratore può rivolgersi al **Medico Competente** e richiedere ulteriore visita ai sensi dell’art. 41 comma 2 lettera c. affinché venga rivalutata l’idoneità idoneità alla mansione specifica. In questo caso deve trasmettere al MC tutta la documentazione utile a comprovare la sua condizione di particolare fragilità (vedi indicazioni operative delle Società Italiana di Medicina del Lavoro).

Il datore di lavoro provvederà alla tutela dei lavoratori nel rispetto della privacy. Andranno tutelati anche i lavoratori di cui sono note le condizioni di ipersuscettibilità, anche se non segnalate dai diretti interessati (es. lavoratrici in astensione posticipata per gravidanza, lavoratori disabili - Legge 68/99).

In riferimento al **Decreto legge 17.03.2020, n. 18** (*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.* (G.U. 17.03.2020, n. 70)) si fa presente alle seguenti misure a sostegno del lavoro/ lavoratori:

1. Il **periodo** trascorso in **quarantena** con sorveglianza attiva o in permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva di cui all'articolo 1, comma 2, lettere h) e i) del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, dai lavoratori del settore privato, è equiparato a malattia ai fini del trattamento economico previsto dalla normativa di riferimento e non è computabile ai fini del periodo di comporta.
2. Fino al 30 aprile ai lavoratori dipendenti pubblici e privati in possesso del **riconoscimento di disabilità** con connotazione di gravità ai sensi dell'articolo 3,

comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n.104, nonché ai lavoratori in possesso di certificazione rilasciata dai competenti organi medico legali, attestante una **condizione di rischio** derivante da immunodepressione o da esiti da patologie oncologiche o dallo svolgimento di relative terapie salvavita, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della medesima legge n. 104 del 1992, il periodo di assenza dal servizio prescritto dalle competenti autorità sanitarie, è equiparato al ricovero ospedaliero di cui all'articolo 19, comma 1, del decreto legge 2 marzo 2020, n.9.

#### **RIFERIMENTI**

Tali suggerimenti sono conformi a quanto riportato dal Presidente del Consiglio ministri nelle seguenti disposizioni:

- *DPCM 4 marzo 2020 pubblicato in GU SG n. 55 dd. 4.3. recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale"*
- *Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.62 del 9 marzo 2020";*
- *Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";*
- *Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro sottoscritto in data 14 Marzo 2020 su invito del Presidente del Consiglio dei ministri, del Ministro dell'economia, del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro della salute;*

Segnaliamo inoltre alcuni collegamenti:

[http://www.salute.gov.it/imgs/C\\_17\\_opuscoliPoster\\_433\\_allegato.pdf](http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_opuscoliPoster_433_allegato.pdf)

**(opuscolo del ministero della salute sui 10 comportamenti da seguire)**

[http://www.salute.gov.it/imgs/C\\_17\\_opuscoliPoster\\_340\\_allegato.pdf](http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_opuscoliPoster_340_allegato.pdf) **(opuscolo del ministero sul corretto lavaggio delle mani).**

In Fede

Il Medico Competente

Dott.ssa Katja Polh